

**Badische Landesbibliothek Karlsruhe**

**Digitale Sammlung der Badischen Landesbibliothek Karlsruhe**

**Della Tramvtatione Metallica Sogni Tre**

**Nazari, Giovanni Battista**

**Brescia, 1599**

Del primo gouerno del lapis che è dissoluere. Cap. 2

[urn:nbn:de:bsz:31-341168](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:bsz:31-341168)

Del primo governo del lapis che è dissoluere. Cap. 2.

**L** dissoluere il lapis secco grosso in argento viuo, acciò si riduca nella sua materia prima, si fa solo con l'argento viuo, perche esso solamente può ridurre il sole, & la luna alla sua natura, & materia prima. Mà perche l'argento viuo hà in se vna sostanza secciosa, terrea, & adustibile senza inflammatione, & aqueità, è necessario leuargli le cose superflue, & supplire à quelle che non vi sono, se vogliamo fare la medicina piena, mà bisogna totalmente leuare la seculentia terrena con la sublimatione, accioche nella proiectione l'humido non faccia il calore, & l'aqueità di esso. Similmente bisogna saluare la sostanza fugitiua di quello quanto alla medicina, della cui proprietá è mondare, & difendere dalla adustione, & di farlo fisso, & perciò auiene dalla diuersità della medicina secondo la sua diuersa purificatione, che alle volte da quella si fa Saturno, alcune volte Gioue, alcune volte Venere, alcune volte Marte, il che è necessario che venga dalla impuritá.

In che modo si purifica, & si purga il Mercurio. Cap. 3.

**L**INGEGNO adonque di rimouere dal Mercurio la sua sostanza, terrea, superflua, & di sublimarlo vna, & due volte dal vetro, & sale, sin che si piglia la sua bianchissima sostanza, mà quando ascenderá bianchissima, gettalo nell'acqua bollente, sin che torni in argento viuo, dopoi leua da quello l'acqua, & opera con quello, perche non è cosa buona l'operare con quello, se prima non si purga in questo modo. Onde dice Auicenna la prima cosa che si deue cominciare à fare, è che si sublimi il Mercurio, dopoi soluiilo si che ritorni nella sua prima materia, & sublimalo tutto, all'hora in questo Mercurio netto, mette li corpi netti pesati con peso eguale, mà non mescolare il corpo bianco col rosso, ne il rosso col bianco, mà dissoluerai ciascuno separatamente a parte, perche l'acqua bianca, e per imbianchire, la rossa per far rosso; non mescolari ai adonque l'acqua d'vn lapis con l'acqua d'vn altro, ouero con vn altro lapis, perche tu faresti grande errore, & saresti cieco se facesti altrimenti, dopoi tridalo vna volta dopò l'altra, & imbeueralo, & fallo cocere in bagno Maria, dopoi destilla per feltro sinche lo passi; mà però raccogli à parte il negro che stá di sopra, perche quello è l'oglio, & il vero segno della dissolutione, perche quello che